

## INFORMAZIONE

**A Pino Scaccia (Tg1) il "Premio Luchetta". Riconoscimenti per Claudio Rubino e Lino Banfi**

(D.B.) Una serata indimenticabile: tra i sorrisi dei premiati e lo struggente ricordo di chi non c'è più ma che resta, ora più che mai, presente dopo aver sacrificato la propria vita per il dovere di informazione e la volontà di difendere i più deboli.

Assegnati, nella suggestiva cornice di piazza Unità e davanti alle telecamere della Rai (l'evento sarà trasmesso su Rai1 domani in seconda serata), i riconoscimenti per i vincitori del "I. Premio giornalistico Marco Luchetta". La Giuria, presieduta da Angela Buttiglione, ha deciso di assegnare i seguenti premi

nell'ambito della serata "I Nostri Angeli", condotta da Mara Venier e Franco Di Mare ma promossa dalla "Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin" con l'Alto patronato del Presidente della Repubblica.

"Premio Luchetta" (carta stampata e televisione): a Pino Scaccia che, per la rubrica "Tv7" del Tg1, ha raccontato le condizioni in cui vivono, alla periferia di Nairobi, migliaia di ragazzi orfani aiutati solo da alcuni missionari. "Premio Nazionale Alessandro Ota" (migliori immagini televisive): a Claudio Rubino che, per la rubrica "Primo Piano" del Tg3, ha raccontato la vicenda degli abusi sessuali su un gruppo di bambini nel quartiere di Albergheria di Palermo.

"Premio Internazionale Dario D'Angelo" (giornalisti europei non italiani): alla bosniaca Azra Nuhefendić, per gli articoli pubblicati su "Il Piccolo", nei quali ha narrato storie di emarginazione dopo le guerre balcaniche. "Premio Internazionale Miran Hrovatin" (migliore fotografia): allo spagnolo Pep Bonet dell'Agenzia Grazia Neri, per un'immagine pubblicata dal "Corriere della Sera" in cui coglie sofferenza e voglia di vivere di un gruppo di ragazzi con le stampe che giocano a calcio in Sierra Leone.

Menzioni particolari: Lino Banfi, servizio di Bruno Mobrici per Tv7 sul viaggio dell'attore in Angola quale testimonial dell'Unicef; Marino Macchi del Tgr Fvg per le immagini girate a Mostar dieci anni dopo la tragedia che ha coinvolto la troupe Rai di Trieste; la spagnola Monica Garcia Prieto per le corrispondenze da Baghdad per "El Mundo"; il bosniaco Zijah Gafic dell'Agenzia Grazia Neri, per il ritratto pubblicato da "Corriere della Sera" e "Famiglia Cristiana" dell'unico bambino rimasto nel villaggio di Lukamir.